



COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS

VERBALE N. 1 DEL 24/01/2024

Oggetto: PARERE SUL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Il decreto legislativo n. 165/2001, art. 54, co.5, stabilisce che ciascuna pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Nucleo di valutazione con funzioni analoghe, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice c.d. "generale" o "nazionale" disciplinato dal DPR n. 62 del 2013 così come da ultimo modificato con il D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 ed entrato in vigore lo scorso 14 luglio;

Preso atto che

- in data 16/01/2024 il Nucleo di valutazione ha ricevuto da parte della Responsabile per la prevenzione della corruzione dott.ssa Cinzia Corona la richiesta di parere sull'applicabilità del nuovo Codice di Comportamento aggiornato alle nuove disposizioni di legge e pertanto abrogando quello precedentemente approvato con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 22/02/2014;

Presa visione del Codice di Comportamento e gli specifici allegati redatti dall'Ente;

Le basi normative per la redazione del presente parere vengono di seguito elencate:

- D.lgs. n.165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- DPR n. 62 del 2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Delibera n. 75/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche Amministrazioni";
- Linee guida Anac, approvate con Delibera n. 177/2020, in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023- "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

Il Nucleo di valutazione con funzioni analoghe è chiamato ad esprimere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che sia conforme a quanto previsto dalle Linee Guida approvate dall'Anac, con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 nonché dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 il quale ha introdotto alcune novità e significativamente implementato le prescrizioni in tema di utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei social media, con le previsioni di cui ai nuovi artt.11 bis e 11 ter, in particolare:

- **Utilizzo delle tecnologie informatiche (art.11 bis)** in cui l'utilizzo dell'account istituzionale è consentito soltanto per fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione. Per questa ragione l'utilizzo di caselle di posta elettronica personali per attività o comunicazioni afferenti il servizio è di norma vietato, fatti salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all' account istituzionale.;
- **Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media (art. 11 ter)** in cui è fatto obbligo al dipendente di astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale attraverso i social media personali;
- **Rapporti con il pubblico (art.12).** Con le modifiche introdotte nei primi due commi dell'art.12 viene evidenziato il dovere del dipendente, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche o a messaggi di posta elettronica, di operare non solo nel modo più completo ed accurato possibile come già previsto, ma anche di orientare il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente;
- **Disposizioni particolari per i dirigenti (art.13).** Le modifiche introdotte ai commi da 4 a 7 dell'art.13 ed il nuovo co.4 bis in cui al dirigente è attribuita la responsabilità per la crescita professionale dei collaboratori, favorendone le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo e promuovendo comportamenti atti a prevenire il compimento di illeciti al fine di anteporre l'interesse pubblico a quello privato;
- **Formazione (art.15).** Le modifiche introdotte al comma 5 e con il nuovo comma 5 bis dell'art.15 personale delle pubbliche amministrazioni rivolte ad attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Tali ambiti contenutistici previsti dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, si ritengono centrati dallo schema di codice di comportamento sottoposto al parere dello scrivente Nucleo di valutazione.

Il Nucleo di valutazione analizzato il contenuto del Codice di Comportamento redatto dall'Ente esprime il proprio parere

favorevole, essendo conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023.

Si rammenta che una volta approvato definitivamente l'aggiornamento del Codice di comportamento, lo stesso è da pubblicarsi in Amministrazione trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali.

Il Nucleo di valutazione

Dott.ssa Monia Ibba

